

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 22 giugno 2016

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO

SERVIZIO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2016, n. **4898**.

PSR per l'Umbria 2014-2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo)" - D.D. n. 3022/2016 - Bando di evidenza pubblica per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL), delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) e dei Piani di Azione Locale (PAL). Modifiche, integrazioni e proroga del termine di presentazione delle domande.

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2016, n. **4898**.

PSR per l'Umbria 2014-2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo)" - D.D. n. 3022/2016 - Bando di evidenza pubblica per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL), delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) e dei Piani di Azione Locale (PAL). Modifiche, integrazioni e proroga del termine di presentazione delle domande.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la Decisione di esecuzione della Commissione del 12 giugno 2015 C(2015)4156, che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

— la deliberazione della Giunta regionale n. 777 del 29 giugno 2015 avente per oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria (PSR) 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP012. Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12 giugno 2015. Presa d’atto”;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 384 dell’11 aprile 2016, che tra l’altro dispone di avviare le procedure per l’attivazione della Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)” mediante l’emanazione di un bando attuativo della Misura 19 per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL), delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) e dei Piani di Azione Locale (PAL), da parte del Servizio Politiche agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale;

Richiamata inoltre la determinazione dirigenziale n. 3022 del 21 aprile 2016 con la quale, in attuazione della DGR n. 384/2016, è stato approvato il bando di evidenza pubblica per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL), delle strategie di sviluppo locale (SSL) e dei piani di azione locale (PAL);

Vista la bozza del documento “Ammissibilità al contributo del Fears dell’IVA sostenuta dai GAL” redatto dal MI-PAAF in collaborazione con la Rete rurale nazionale;

Vista la Relazione Speciale n. 5 2010 “Attuazione dell’Approccio Leader per lo sviluppo rurale” della Corte dei Conti europea, in particolare la parte relativa alle procedure per evitare conflitti di interessi;

Vista la nota PEC n. 86473 - 2016 del 21 aprile 2016 inviata da Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), Confcommercio Umbria e Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della Piccola e Media Impresa (CNA) con la quale vengono richiesti chiarimenti in ordine all’articolo 15 “Prescrizione in ordine al conflitto di interessi” del bando attuativo della Misura 19;

Vista la nota PEC n. 96191-2016 del 4 maggio 2016 inviata dai Presidenti dei GAL umbri della programmazione 2007-2013 con la quale vengono richiesti chiarimenti in ordine a diversi articoli del bando attuativo della Misura 19 e contestualmente un incontro con l’assessore Fernanda Cecchini per poter affrontare in modo più approfondito gli argomenti della nota stessa;

Preso atto delle osservazioni emerse durante gli incontri di presentazione del bando attuativo della Misura 19, e con i presidenti e i direttori dei GAL umbri 2007-2013;

Considerato, dopo attenta valutazione, alla luce dei documenti resi disponibili dal MIPAAF e dalla Corte dei Conti europea, suindicati, in accoglimento delle richieste di chiarimento pervenute e a seguito degli incontri effettuati, di procedere a modificare alcuni articoli del bando attuativo della Misura 19 al fine di renderlo più chiaro e preciso rispetto a quanto già indicato nella prima versione approvata con D.D. n. 3022/2016;

Considerato infine di dover prorogare il termine di presentazione delle domande per poter consentire ai partneri, che intendono candidarsi al bando attuativo della Misura 19, di prendere visione delle modifiche e integrazioni ad esso apportate e di conformarsi alle stesse;

Ritenuto, di conseguenza, di modificare ed integrare i seguenti articoli del bando di evidenza pubblica per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL), delle strategie di sviluppo locale (SSL) e dei piani di azione locale (PAL):

Art. 5 - Criteri di ammissibilità della Strategia di Sviluppo Locale e del Piano di Azione Locale fermo restando tutto il resto, il punto 8 dell’articolo viene modificato, come di seguito indicato per eliminare un errore materiale: “8. un piano dettagliato delle azioni che il GAL intende attivare, con individuazione di target misurabili quantitativamente e definiti qualitativamente in merito alle realizzazioni e ai risultati attesi, in coerenza con quanto previsto dai corrispondenti interventi standard del PSR per l’Umbria 2014-2020, ~~in coerenza~~ e con gli indicatori target previsti nel Piano degli indicatori del PSR;”

Art. 8 - Struttura tecnico- amministrativa del GAL al decimo capoverso, fermo restando tutto il resto, l’articolo viene così modificato: “I corrispettivi del personale facente parte della struttura dei GAL sono finanziati con spesa pubblica per lo svolgimento di funzioni pubbliche e pertanto non possono che essere correlati ai corrispettivi del personale operante in enti pubblici.

Nel caso in cui il direttore tecnico sia stato assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato ~~il suo compenso~~ la spesa riconoscibile a valere sul PSR per l’Umbria 2014-2020 non potrà superare il trattamento economico complessivo ~~determinato sulla base della retribuzione~~ di un dirigente dell’amministrazione regionale, fascia C1, calcolato proporzionalmente al tempo realmente impiegato nello svolgimento del relativo ruolo, dimostrato da idonea documentazione.

Nel caso in cui il direttore sia stato assunto dal GAL con un incarico professionale ~~il compenso dello stesso~~ la spesa riconoscibile a valere sul PSR per l’Umbria 2014-2020 non potrà superare il ~~85%~~**50%** del trattamento economico complessivo ~~determinato sulla base della retribuzione~~ di un dirigente dell’amministrazione regionale, fascia C1.

Il compenso del restante personale della struttura del GAL deve essere stabilito in funzione degli obiettivi da raggiungere, delle responsabilità assegnate e dell’impegno temporale complessivamente richiesto dal ruolo e comunque, ai fini della spesa riconoscibile a valere sul PSR per l’Umbria 2014-2020, deve essere equiparabile ai compensi del comparto delle Regioni e Enti locali.”

Art. 10 - Risorse finanziarie il paragrafo “Quota per il sostegno preparatorio” viene così modificato, fermo restando tutto il resto: “Le risorse da destinare al sostegno preparatorio ammontano a Euro 1.000.000,00, da assegnare, nel limite massimo di ~~euro 200.000,00~~ **euro 165.000,00**, per beneficiario secondo le modalità dello specifico bando da attivare entro il termine della procedura di selezione dei GAL, SSL e PAL.”

Art. 11 - Presentazione delle domande di accesso alla selezione: fermo restando tutto il resto, il primo capoverso dell’articolo viene modificato come segue: “La documentazione di cui all’art. 12 dovrà essere inviata, tramite il proprio indirizzo PEC, dal GAL o costituendo GAL, con PEC del soggetto rappresentante del partenariato, entro il ~~14~~ **27 luglio 2016** al seguente indirizzo PEC: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it”

Art. 12 - Documentazione per l'accesso alla selezione: il sesto punto dell'articolo viene così modificato: "statuto adottato mediante atto pubblico alla presenza di un notaio, per i GAL già costituiti, o schema di statuto per i GAL in via di costituzione, nel quale siano contenuti almeno i seguenti elementi:

- il GAL dovrà specificare che la società/associazione è costituita quale Gruppo di Azione Locale (G.A.L.), così come previsto dalla Misura 19 - del PSR per l'Umbria 2014/2020, con lo scopo prioritario di dare attuazione al PAL approvato dalla Regione Umbria;
- Il GAL dovrà precisare che la società/associazione non ha fini di lucro, **che non svolge attività commerciale**, e che durerà almeno fino alla completa attuazione del Piano di Azione Locale;
- dovrà essere indicato che la società/associazione riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del PAL nonché delle sottomisure/interventi/azioni progetti in esso inseriti;
- il documento dovrà contenere le norme atte a garantire il corretto funzionamento del partenariato, le disposizioni relative alla selezione dei progetti e alla gestione dei procedimenti, le modalità per attenuare il rischio di conflitto di interesse e le procedure per la gestione delle risorse e per l'accesso al credito;"

Art. 15 - Prescrizioni in ordine al conflitto di interessi: l'ultimo capoverso dell'art. 15 viene modificato come segue, fermo restando tutto il resto: "Per quanto riguarda l'Organo Decisionale, come indicato anche dalla Corte dei Conti europea (Relazione Speciale n. 5 2010 "Attuazione dell'Approccio Leader per lo sviluppo rurale), onde evitare potenziali situazioni di conflitto di interessi il GAL dovrà adottare le seguenti procedure:

- se un membro del comitato decisionale di valutazione o selezione del GAL ha un qualsivoglia rapporto professionale o personale con il promotore del progetto, ovvero un interesse professionale o personale nello stesso, deve presentare una dichiarazione scritta che spieghi la natura di tale rapporto/interesse. Tale dichiarazione deve formare parte integrante del fascicolo del progetto. Deve essere dichiarata ogni comunanza di interessi, ivi compresi interessi familiari, affettivi, politici ed economici;
- il membro interessato non deve partecipare in alcun modo al processo di valutazione e selezione e non deve essere presente durante la discussione della proposta di progetto. Tale comportamento deve essere documentato nei verbali;
- laddove vi sia comunanza d'interessi, il GAL è tenuto a riferire la questione all'autorità di gestione.

~~— i GAL dovranno elaborare una procedura di selezione dei progetti trasparente e non discriminatoria, che eviti conflitti di interessi, escludendo dalla programmazione, valutazione e decisione i membri del CDA potenzialmente in conflitto di interessi con la disposizione da assumere.~~

~~Inoltre nel caso un rappresentante dell'organo decisionale abbia potere decisionale anche in altre società o aziende, potenziali beneficiari o fornitori del GAL, deve astenersi da qualsiasi decisione in fase di programmazione o di votazione che possa portare vantaggio a tale società.~~

~~Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizioni e/o di conflitti di interesse, una ditta/società privata, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del GAL, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19, né potrà essere fornitore del GAL nell'ambito della Misura 19.~~

~~Nel caso di azioni/progetti a regia diretta, i GAL non possono selezionare come fornitori le imprese con cui i membri del Consiglio di Amministrazione, i dipendenti o i collaboratori del GAL si trovino in potenziale conflitto d'interesse.~~

~~In caso di progetti di Cooperazione, il GAL non potrà acquisire forniture di beni e servizi da imprese che si trovino in potenziale conflitto d'interesse con esso e/o con gli altri GAL partner."~~

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, le modifiche ed integrazioni dell'avviso pubblico approvato con la determinazione 3022/2016, sostituendo l'Allegato "1" alla medesima con l'allegato 1 unito al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di prorogare al 27 luglio 2016 la data ultima per la presentazione delle domande a valere sul Bando di evidenza pubblica per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL), delle strategie di sviluppo locale (SSL) e dei piani di azione locale (PAL), in attuazione della Misura 19 del PSR per l'Umbria 2014-2020;

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

4. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, dlgs n. 33/2013.

Perugia, li 10 giugno 2016

Il dirigente
FRANCO GAROFALO